



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 14 del 23-02-2015 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (Legge 6 novembre 2012, n. 190) - Integrazione dell'aggiornamento per il triennio 2015/2017 disposto con Delibera GU n. 6 del 29.01.2015

L'anno **Duemilaquindici** e questo dì **Ventitre** del mese di **Febbraio** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è radunata alle ore **14:30**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti

Marchi Andrea
Minarelli Nicola

Assenti

Fiorentini Antonio

Partecipa la dottoressa *Crivellari Rita* - **Segretario**.

Presiede *Minarelli Nicola* - **Vice Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- La **Legge n. 190 del 06 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"**, entrata in vigore il 28/11/2012 prevede, all'art. 1 comma 8, che gli Enti locali adottino un "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", su proposta del dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 Gennaio di ogni anno, coordinando le norme in esso contenute con quelle del Piano Nazionale Anticorruzione, con lo scopo di attuare strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;
- In data 14/03/2013 sono state emanate le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190." ed in data **11/09/2013 è stato emanato il Piano Nazionale Anticorruzione**. Il P.N.A. proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT, Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72, contiene, tra l'altro, "Azioni e misure" per la strategia di prevenzione a livello decentrato ed indicazioni rivolte alle amministrazioni locali per l'effettuazione dell'analisi e della valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, per l'attuazione degli interventi organizzativi per prevenirli. Il Piano permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e crea le premesse perché le amministrazioni possano redigere i loro piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla legge 190/12.
- Strettamente connesse alle innovazioni introdotte in materia di Trasparenza, risultano essere le modifiche apportate alla **Legge 07/08/1990, n. 241** recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed, in particolare, dall'art. 2 commi da 9-bis a 9-quinquies introdotti dall'art.1 comma 1 D.L. 09/02/2012, n. 5 convertito nella legge 04/04/2013, n. 35, in merito ai tempi di conclusione del procedimento amministrativo ed alle conseguenze dell'inerzia o del ritardo.
- In attuazione alla Legge 190/2012, sono stati altresì emanati:
 - Il **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il quale introduce numerosi adempimenti in materia di trasparenza, sulla base del presupposto che l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisca forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
 - Il **Decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39** "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
 - Il **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62** contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
- L'Autorità nazionale Anticorruzione, nel suo Primo Rapporto sull'attività svolta dall'entrata in vigore della Legge 190/2012, rileva che "con l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, sono state poste le premesse per andare 'a regime' nel 2014 ed è stato avviato un processo dinamico, che deve essere comunque orientato nella direzione della complementarietà alle altre politiche di riforma, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione pubblica". In questo percorso, **con**

deliberazione di Giunta Unione n. 1 del 31/01/2014 è stato approvato il Piano Territoriale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, comprensivo del Programma della Trasparenza e dell'integrità e del Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 DLGS n. 165/2001 approvato con DPR 16.4.2013 n. 62 (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; D.P.R. 62/2013) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Evidenziato che il D.Lgs 33/2013 all'art. 10 comma 1 e comma 2 stabilisce che ogni Pubblica Amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

Atteso che già il D.Lgs 150/2009 all'art. 11 aveva definito la trasparenza come "accessibilità totale", anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";

Viste la delibera della Civit, n. 50/2013 adottata in data 04/07/2013 con la quale sono state emanate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" alla luce delle novità introdotte dalla legge 190/2012 in materia di anticorruzione e dal D. Lgs.vo 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ricordato che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie è un ente locale di nuova istituzione. Essa, infatti, è stata costituita con Atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

A decorrere dall'01/10/2013, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, sono state conferite le funzioni relative a:

- *Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,*
- *Sportello Unico per le Attività Produttive,*
- *Gestione delle risorse umane,*
- *Tributi locali;*
- *Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.*

A decorrere dall'01/01/2015, sono state, inoltre, conferite all'Unione da parte dei Comuni ad essa aderenti, le seguenti ulteriori funzioni:

- *Polizia Municipale e polizia amministrativa locale;*
- *Protezione civile;*
- *Servizi sociali – Area minori;*
- *Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;*
- *Trasparenza.*

Il P.T.P.C. dell'Unione, pertanto, contempla nei suoi contenuti, esclusivamente le funzioni che l'Unione gestisce per conferimento da parte dei Comuni aderenti. Esso è stato elaborato a seguito del coordinamento con i Piani Anticorruzione dei Comuni aderenti, resi disponibili dai

rispettivi Responsabili Anticorruzione. Analogo coordinamento è avvenuto rispetto ai Programmi della trasparenza e dell'Integrità dei singoli Comuni.

Evidenziato che l'Unione:

- con delibera di Giunta n. 27 del 12/12/2013 ha approvato il nuovo "Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 DLGS n. 165/2001 approvato con DPR 16.4.2013 n. 62", sulla base del Codice generale approvato con DPR 62/2013;
- si è attivata per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- con delibera di Giunta Unione n. 6 del 29/01/2014 ha aggiornato per il triennio 2015/2017 il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità dell'Unione dei comuni Valli e Delizie.

Evidenziato che il documento finale ha una connotazione più ampia e articolata di "**Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Legge 8 novembre 2012, n. 190) Aggiornamento 2015-2017**", che riunisce e coordina tre diversi documenti prescritti per legge, dalle finalità distinte ma strettamente connesse tra loro:

- Il *PIANO TERRITORIALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ*;
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013);
- il *Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 DLGS n. 165/2001 approvato con DPR 16.4.2013 n. 62* (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; D.P.R. 62/2013).

Visto l'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 "*Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio*" che testualmente cita:

"1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

- a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;*
- b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.*

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale."

Rilevata in sede di applicazione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* un'erronea restituzione dei dettami dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 in relazione alle tempistiche di pubblicazione dei dati, considerato che l'allegato 2 allo stesso programma triennale accorpa la disciplina dell'articolo 39 summenzionato in un'unica voce, attribuendovi la tempistica di aggiornamento "Tempestivo".

Verificato che l'art. 39 contempla differenti casistiche per gli atti di pianificazione territoriale in argomento, in virtù sia della natura di strumento generale e/o di attuazione, che dei contenuti dello strumento stesso, oltre a specifiche disposizioni per gli schemi di provvedimento.

Verificato altresì che il comma 4 dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 mantiene ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente normativa statale e regionale vigente in materia.

Dato atto che la materia urbanistica è assoggettata alle procedure di approvazione di cui alla LR 20/2000 e alla pubblicazione sui siti istituzionali ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009, come modificato dall'art. 5 della L. 106/2001 che ha introdotto il seguente comma:

"1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

Ritenuto pertanto di integrare la definizione di "tempestivo" nell'art. 4.2 del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* come approvato con Giunta Unione n. 6 del 29/01/2014, inserendo la casistica inerente gli atti di Pianificazione e governo del territorio come di seguito **(modifiche evidenziate in grassetto corsivo)**:

- Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Nei casi di cui all'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" l'aggiornamento tempestivo avviene secondo le tempistiche riportate nello schema di cui all'allegato 2 al presente piano. -

Ritenuto altresì di integrare l'allegato 2 del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* come approvato con Giunta Unione n. 6 del 29/01/2014, sostituendo i contenuti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 secondo lo schema di seguito riportato:

Denominazione sottosezione di 1 livello	Denominazione sottosezione di 2 livello	Contenuti (riferimento D.Lgs. N. 33/2013 se non diversamente indicato)	Denominazione singolo obbligo	Aggiornamento	Dirigente Responsabile del singolo obbligo	Servizio responsabile della raccolta, aggiornamento dati ed eventuale pubblicazione sul sito web**
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 comma 1 lettera a)	Atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo nei sei mesi successivi alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione	Dirigente Settore Programmazione Territoriale	Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 comma 1 lettera b)	schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo a seguito dei pareri tecnici sulla proposta di delibera	Dirigente Settore Programmazione Territoriale	Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 comma 1 lettera b)	Delibere di adozione e i relativi allegati tecnici.	Tempestivo in coincidenza con il periodo di deposito	Dirigente Settore Programmazione Territoriale	Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 comma 1 lettera b)	Delibere di approvazione e i relativi allegati tecnici.	Tempestivo nei sei mesi successivi alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione	Dirigente Settore Programmazione Territoriale	Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 comma 2	Documentazione relativa a ciascun procedimento di	Tempestivo nei sei 60 giorni successivi alla pubblicazione	Dirigente Settore Programmazione Territoriale	Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT

			<p>presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse</p>	<p>sul BURERT dell'avviso di approvazione</p>		<p>dell'Unione</p>
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	--	--------------------

Visto il D. Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;

Visto il D.Lgs. 165/2001, Testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario dell'Unione/Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dato atto che il presente provvedimento, non comportando effetti né diretti, né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che il suddetto Parere è allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge

D E L I B E R A

- Di approvare** l'integrazione alla definizione di "tempestivo" di cui all'art. 4.2 del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* come approvato con Giunta Unione n. 6 del 29/01/2015, inserendo la casistica inerente gli atti di Pianificazione e governo del territorio come di seguito **(modifiche evidenziate in grassetto corsivo)**:

- Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Nei casi di cui all'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" l'aggiornamento tempestivo avviene

secondo le tempistiche riportate nello schema di cui all'allegato 2 al presente piano." -

- 2. Di approvare altresì** l'integrazione dell'allegato 2 del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* come approvato con Giunta Unione n. 6 del 29/01/2015, sostituendo i contenuti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 secondo lo schema di seguito riportato:

Denominazione sottosezione di 1 livello	Denominazione sottosezione di 2 livello	Contenuti (riferimento D.Lgs. N. 33/2013 se non diversamente indicato)	Denominazione singolo obbligo	Aggiornamento	Dirigente Responsabile del singolo obbligo	Servizio responsabile della raccolta, aggiornamento dati ed eventuale pubblicazione sul sito web**
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>		<i>Art. 39 comma 1 lettera a)</i>	<i>Atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti</i>	<i>Tempestivo nei sei mesi successivi alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione</i>	<i>Dirigente Settore Programmazione Territoriale</i>	<i>Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione</i>
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>		<i>Art. 39 comma 1 lettera b)</i>	<i>schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione</i>	<i>Tempestivo a seguito dei pareri tecnici sulla proposta di delibera</i>	<i>Dirigente Settore Programmazione Territoriale</i>	<i>Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione</i>
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>		<i>Art. 39 comma 1 lettera b)</i>	<i>Delibere di adozione e i relativi allegati tecnici.</i>	<i>Tempestivo in coincidenza con il periodo di deposito</i>	<i>Dirigente Settore Programmazione Territoriale</i>	<i>Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione</i>
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>		<i>Art. 39 comma 1 lettera b)</i>	<i>Delibere di approvazione e i relativi allegati tecnici.</i>	<i>Tempestivo nei sei mesi successivi alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione</i>	<i>Dirigente Settore Programmazione Territoriale</i>	<i>Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione</i>
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>		<i>Art. 39 comma 2</i>	<i>Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico</i>	<i>Tempestivo nei sei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione</i>	<i>Dirigente Settore Programmazione Territoriale</i>	<i>Settore Programmazione Territoriale e Servizio SIT dell'Unione</i>

			<i>generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse</i>			
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

3. Di disporre la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* come integrato;

4. Di trasmettere la presente:

- a. all'Organismo Interno di Valutazione;
- b. al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità indicate nel sito dell'ANAC;
- c. ai dipendenti dell'Ente mediante invio di e-mail;
- d. ai Comuni aderenti all'Unione;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di adeguare nel più breve tempo possibile il piano ai nuovi termini introdotti relativi alla pubblicità degli atti della programmazione urbanistica

Firmato in digitale
IL VICE PRESIDENTE
Nicola Minarelli

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari